

CODICE CONCORSO 2024_POcomma4ter_001

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4-ter, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL GSD 12/GIUR-05 (EX SC 12/C1) – Settore scientifico-disciplinare GIUR-05/A (EX SSD IUS/08), PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI ED ECONOMICI (DSGE) – FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA, BANDITA con D.R n. 1442/2024 del 21.06.2024 - Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale – n. 55 del 09.07.2024.

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con **D.R. 2268/2024 del 24.09.2024** pubblicato sul sito web di Ateneo in data 24 settembre 2024, composta da:

Francesco BILANCIA, Prof. I Fascia – Università degli Studi di Roma La Sapienza;

Francesco MARONE, Prof. I Fascia – Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” – Napoli;

Barbara PEZZINI, Prof. I Fascia – Università degli Studi di Bergamo;

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) **il giorno 22 ottobre 2024 alle ore 16.30** per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente, eletto nella persona della Prof.ssa Barbara Pezzini, e del Segretario, eletto nella persona del Prof. Francesco Bilancia.

Ciascun Commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, considerato che, come previsto dall'art. 8 del “Regolamento Unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato e dei Professori straordinari a tempo determinato presso “La Sapienza” Università di Roma, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data della prima riunione, prende atto che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è **il 21 dicembre 2024**.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati nell'Allegato 1 al presente verbale.

La Commissione stabilisce altresì, secondo l'art. 1 del D.R. di indizione della procedura, le modalità di svolgimento:

- della eventuale prova didattica (secondo quanto indicato dall'allegato 1 al presente verbale);

- della prova diretta all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche e, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana (v. allegato 1).

La Presidente incarica il Segretario di trasmettere il verbale da lei sottoscritto, l'allegato e le dichiarazioni di adesione allo stesso degli altri due commissari, sia nel formato pdf sottoscritto che nel formato privo di sottoscrizione (word oppure pdf convertito da word), all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi **il giorno 20 novembre 2024 alle ore 9.00** presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La Commissione convoca i candidati, **per l'espletamento della prova di lingua e dell'eventuale prova didattica, il giorno 21 novembre alle ore 10.30** presso l'Aula Seminari dell'Istituto di Diritto pubblico della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma. La proposta della rosa degli argomenti e la scelta del tema dell'eventuale prova didattica si svolgerà telematicamente, previa apposita comunicazione del link per la riunione all'indirizzo email indicato dai/dalle candidati/e almeno 24 ore prima.

La seduta è tolta alle ore 18.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 22 ottobre 2024

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE:

Prof.ssa Barbara PEZZINI

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

(in coerenza con quanto riportato nell'art. 1 del DR di indizione della procedura selettiva)

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

- non superiore a 15, in conformità a quanto prescritto dall'allegato B del DM 7.6.2016 n. 120 (GU 5.7.2016, n. 155) e ss.mm.ii;

- nell'arco temporale di:

a) dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e per i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN);

b) quindici anni precedenti alla pubblicazione del bando, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A;

c) quindici anni precedenti alla pubblicazione del bando, per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN);

il tutto in conformità a quanto prescritto dall'allegato D del DM 7.6.2016 n. 120 (GU 5.7.2016, n. 155) e ss.mm.ii.

Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Criteri selettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale, con particolare riferimento ai titoli di cui all'art. 5 del Bando di concorso in quanto applicabili al Settore concorsuale di cui al Bando medesimo:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi nazionali e riconoscimenti internazionali per attività di ricerca.

Criteri di valutazione individuale:

consolidata esperienza didattica e di ricerca con riguardo al diritto costituzionale e pubblico, nei suoi profili fondamentali; produzione scientifica ampia, continuativa e varia, sulla base degli indicatori previsti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale (numero di monografie, di contributi in volume, di articoli in riviste di fascia A), distribuita in un adeguato arco temporale, che testimoni costante e significativo impegno nella ricerca scientifica, rigore metodologico, capacità ricostruttiva, originalità di pensiero, capacità di inquadramento dogmatico, attenzione ai profili applicativi degli istituti.

Criteri comparativi:

- significativo e continuativo impegno nella ricerca;
- importanza e varietà dei temi trattati;

- ampiezza delle prospettive culturali;
- rigore metodologico;
- capacità di coniugare l'inquadramento dogmatico degli istituti ai relativi profili applicativi;
- qualità dei contenuti della produzione scientifica;
- originalità e innovatività dei risultati scientifici raggiunti;
- prestigio e autorevolezza del profilo dei/elle candidati/e nel dibattito scientifico;
- capacità di organizzazione del lavoro scientifico.

La Commissione valuta inoltre:

- l'attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del GSD/SC-SSD per il quale è stata bandita la procedura, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.

La Commissione stabilisce che, come previsto dal Bando, lo svolgimento della prova didattica avverrà secondo le seguenti modalità:

Prova didattica, lezione: il candidato dovrà sostenere innanzi alla Commissione giudicatrice una prova didattica su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare del Diritto costituzionale per il quale è stata bandita la procedura di chiamata. [Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i candidati che ricoprono già la posizione di Professori di II fascia o abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza].

La convocazione dell'eventuale prova didattica – diretta all'accertamento delle competenze didattiche dei ricercatori e di coloro che non ricoprono già la posizione di Professori di I o di II fascia o non abbiano svolto in qualità di RTI almeno cinque anni di attività didattica certificata dall'Ateneo di appartenenza – avverrà nella data e nel luogo indicato nel Verbale n. 1 di cui il presente atto costituisce Allegato.

La lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del/la candidato/a prevista dal Bando è l'INGLESE e consisterà nella lettura e traduzione di un brano di un testo individuato dalla Commissione in materie gius-pubblicistiche.

La prova avverrà nella data e nel luogo indicato nel Verbale n. 1 di cui il presente atto costituisce Allegato.

La Commissione prende atto che è altresì previsto l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.